



Reg.Trib. di SR n.2/2004 del 09.02.2004

www.informasicilia - info@informasicilia.com cell. 333.5264113

RUBRICA L'AVVOCATO RISPONDE

DOMANDA:

Ho letto, da un annuncio online, la messa in vendita da parte di un privato di una borsa griffata ad un prezzo stracciato. Il venditore dice che trattasi di articolo nuovo che vende causa inutilizzo. Cosa rischio se effettuo l'acquisto?

RISPOSTA :

Premesso che se l'oggetto messo in vendita ha origine lecita il suo costo scontatissimo rappresenta meramente un affare; ben potrebbe però trattarsi di una borsa falsa o rubata ed è doveroso evidenziare che l'acquisto o la ricezione di beni di provenienza illecita assume rilievo penale se la condotta dell'agente sia sorretta da colpa o dolo.

Ai sensi dell'art. 712 c.p. è punito chi acquisti o riceva a qualsiasi titolo cose di cui si abbia motivo di sospettare l'origine illecita. La fattispecie in questione, nota come incauto acquisto, configura un reato comune in quanto realizzabile da chiunque ed è punito a titolo di colpa colui che abbia agito senza adoperare la diligenza di verificare la legittima provenienza della *res*.

Laddove, invece, il soggetto agisca col dolo della coscienza e volontà di acquistare o ricevere beni di illecita provenienza al fine di procurare a sé o ad altri un profitto (o si intrometta a tale scopo), sarà configurabile la più grave fattispecie di ricettazione *ex art. 648 c.p.*, con aumento di pena nel caso in cui il bene acquistato o ricevuto provenga da taluni fatti di reato aggravati indicati dalla norma; al co. 2 è prevista l'attenuante della particolare tenuità del fatto. La ricettazione sussiste anche in presenza nel reato presupposto di cause soggettive di esclusione della pena, di cause di esclusione della punibilità e di cause di giustificazione ai sensi del co. 3.

Si consiglia, pertanto, di verificare la legittima provenienza della borsa con valutazione soggettiva ed oggettiva della vendita.

Carlentini li, 07.02.2021

Avv. Marina Di Dio

